

SBARCHI IN CALO: NEL 2018 SONO DIMINUITI DELL'80%

Milano, 14 gennaio 2019

Il drastico rallentamento degli sbarchi, che prosegue dall'estate del 2017, ha determinato il più basso numero di migranti giunti in modo non autorizzato sulle coste italiane: nel 2018 appena concluso infatti sono stati poco più di 23mila i migranti sbarcati in Italia, l'80% in meno rispetto all'anno 2017. Il dato, inferiore anche a quello registrato nel 2013, modifica lo scenario dopo quattro anni di arrivi a sei cifre – tra i 120 e i 180mila dal 2014 al 2017. Tra i cambiamenti anche le nazionalità degli sbarcati: per un terzo i migranti provengono da Tunisia (oltre 5mila persone) e da Eritrea (3.300), al terzo posto gli iracheni con 1.744 sbarcati. Sebbene la Libia sia ancora il principale paese di partenza dal continente africano, è diminuito sensibilmente il suo peso percentuale in favore di altre zone tra cui in particolare la Tunisia: nel 2018 è partito dalla Libia il 54% dei migranti giunti in Italia via mare, mentre l'anno precedente la percentuale era del 90%.

Arrivi via mare in Italia. Anni 2013-2018

Anno	Totale arrivi	Var %
2013	42.925	
2014	170.100	296,3
2015	153.842	-9,6
2016	181.436	17,9
2017	119.369	-34,2
2018	23.370	-80,4

Elaborazioni ISMU su dati Ministero dell'Interno

Arrivi via mare in Italia per nazionalità dichiarata allo sbarco

Anno 2018	Nazionalità	%
	Tunisia	22,2
	Eritrea	14,2
	Iraq	7,5
	Sudan	7,2
	Pakistan	6,8
	Nigeria	5,3
	Altri	36,8
	Totale	100,0

Elaborazioni ISMU su dati Ministero dell'Interno

Tra gli sbarcati è record di minori non accompagnati. Ad aumentare in termini relativi, nonostante il calo in numeri assoluti, è la quota di minori non accompagnati che nel 2018 sono stati 3.536 e hanno costituito il 15% di tutti gli sbarcati, l'incidenza più alta del quinquennio considerato. Tale componente infatti è andata crescendo negli anni: i giovani giunti soli sulle nostre coste costituivano l'8% nel 2014 e 2015, per poi diventare il 13-14% nei due anni successivi.

Arrivi via mare di minori non accompagnati in Italia. Anni 2013-2018

Anno	MSNA	Totale sbarcati	% MSNA
2014	13.026	170.100	7,7
2015	12.360	153.842	8,0
2016	25.846	181.436	14,2
2017	15.779	119.369	13,2
2018	3.536	23.370	15,1

Elaborazioni ISMU su dati Ministero dell'Interno

Aumentano gli arrivi in Spagna. Al contrario in Spagna nel corso del 2018 si è registrato un notevole aumento degli arrivi non autorizzati via mare e via terra: oltre 54mila i primi, e 6.800 i secondi. Il flusso verso la Spagna ha registrato un sensibile incremento proprio in corrispondenza del calo riscontrato in Italia, e prima ancora di quello che ha interessato la Grecia. Gli oltre 64mila arrivi via mare e via terra rilevati nel Paese nel 2018 costituisce la cifra più alta del quinquennio considerato.

Arrivi via terra e via mare in Spagna. Anni 2014-2018

Anno	Arrivi via mare	Arrivi via terra	Totale arrivi	Var %
2014	4.552	7.485	12.037	
2015	5.312	11.624	16.936	40,7
2016	8.162	6.443	14.605	-13,8
2017	22.103	6.246	28.349	94,1
2018	58.569	6.814	65.383	130,0

Elaborazioni ISMU su dati UNHCR e IOM

CHI SIAMO

Fondazione ISMU - Iniziative e Studi sulla Multietnicità è un ente di ricerca scientifica indipendente. Dal 1993 ISMU è impegnato nello studio e nella diffusione di una corretta conoscenza dei fenomeni migratori, anche per la realizzazione di interventi per l'integrazione degli stranieri.

ISMU collabora con istituzioni di governo a livello nazionale ed europeo, amministrazioni locali e periferiche, agenzie socio-sanitarie, istituti scolastici di ogni ordine e grado, università, centri di ricerca scientifica italiani e stranieri, fondazioni nazionali e internazionali, biblioteche e centri di documentazione, agenzie internazionali e rappresentanze diplomatiche, associazioni del terzo settore, aziende e associazioni di categoria.

Seguici su:

www.ismu.org -  FACEBOOK [fondazioneismu](https://www.facebook.com/fondazioneismu) -  TWITTER [@Fondazione_Ismu](https://twitter.com/Fondazione_Ismu)

Per informazioni:

Francesca Serva
Ufficio stampa ISMU
Via Copernico, 1, 20125 Milano
335.5395695
ufficio.stampa@ismu.org, www.ismu.org